

MODULO S5

Inizio, modifica, cessazione di attività nella sede legale di società, ente pubblico economico, consorzio, G.E.I.E., ed altri soggetti giuridici

AVVERTENZE GENERALI

Soggetti utilizzatori del modulo

- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni
- Società in accomandita per azioni
- Società cooperativa
- Consorzio con attività esterna
- Società consortile
- Ente pubblico economico
- Gruppo europeo di interesse economico
- Società estera con sede amministrativa o oggetto principale dell'attività in Italia
- Associazione ed altro ente od organismo che esercita in via prevalente attività economica in forma d'impresa: in tal caso il modulo S5 va allegato al modulo S1 perché l'esercizio dell'attività economica costituisce presupposto per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.
- Società semplice
- Azienda speciale e consorzio previsti dal D. Lgs. 267/2000
- Società tra avvocati

Finalità del modulo

Il modulo S5 va utilizzato per la denuncia al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) dell'inizio, della modificazione e della cessazione dell'attività (agricola e non agricola) esercitata nella sede legale dell'impresa.

Il modulo va utilizzato anche al fine di richiedere l'iscrizione (o la cancellazione) della società nella sezione speciale del R.I. quale imprenditore agricolo, che coincide con l'avvio o la cessazione dell'attività agricola.

Se l'attività dell'impresa presso la sede legale é iniziata contestualmente alla costituzione della società, il modulo S5 é allegato al modulo S1.

Va analogamente allegato al modulo S1 in caso di trasferimento della sede legale in altra provincia.

Va sottolineato come:

- nel caso di società o altro soggetto che esercita attività non agricola, il modulo S5 va presentato solo se l'impresa esercita un'attività anche presso la sede legale (oltre che eventualmente presso unità locali);
- nel caso di società o altro soggetto che esercita attività agricola, il modulo S5 va presentato anche se l'attività é esercitata presso una unità locale o in altre province, in quanto é necessario per richiedere l'iscrizione quale imprenditore agricolo.

Ufficio competente alla ricezione del modulo

E' quello della sede legale dell'impresa.

Persone obbligate alla presentazione del modulo

L'obbligo ricade unicamente sugli amministratori, sui liquidatori, sui soci, ecc.

Nel caso di denuncia ai fini R.E.A. il modulo va firmato dal legale rappresentante.

Questo modulo, qualora sia utilizzato al fine di richiedere l'iscrizione o la cancellazione quale imprenditore agricolo, é soggetto ad imposta di bollo, salvo che non sia allegato ad altro modulo (es. al modulo S1 in fase di iscrizione a seguito di costituzione della società) che già sconta l'imposta di bollo.

Documenti allegati

Nel caso in cui sia previsto dalla normativa vigente che vengano allegati alle denunce REA documenti soggetti alla tutela della privacy di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (ad es.: dichiarazioni del datore di lavoro, copie del libretto di lavoro, buste paga, libri matricola, denunce INAIL o dichiarazioni sostitutive attestanti gli estremi di iscrizione all'INAIL, ecc.) e la denuncia sia inviata per via telematica o presentata su supporto informatico, tali documenti devono essere allegati, in un file separato identificato dallo specifico "codice tipo documento" indicato nelle specifiche tecniche del software di compilazione della domanda (ad es. il codice E20 e 98), al fine di garantire la riservatezza dei dati personali in esso contenuti.

Qualora nello svolgimento di determinate attività la normativa preveda la nomina di persone cui sono attribuiti specifici compiti di carattere tecnico (ad es. direttore tecnico, responsabile tecnico, ecc.) deve essere compilato per ciascuno di essi il modulo Intercalare P.

Altri moduli allegati

Intercalare P: per la denuncia delle notizie sul titolare di qualifiche o responsabilità tecniche per l'esercizio dell'attività nella sede.

UL: per la denuncia di contestuale apertura, modifica o chiusura di unità locale ubicata nella stessa provincia della sede.

SE: per la denuncia di contestuale inizio, modifica, cessazione di attività nella sede secondaria.

Avvertenze per i singoli riquadri

A/ ESTREMI DELLA DENUNCIA

Solo per le società già iscritte vanno indicati la sigla della provincia della Camera di commercio presso la quale l'impresa è iscritta ed il relativo numero R.E.A.

TIPO DI DOMANDA/DENUNCIA

Va barrata la casella relativa al tipo di domanda o di denuncia che s'intende effettuare e va indicato se riguarda:

- l'inizio della prima attività esercitata nella sede;
- la modifica dell'attività esercitata nella sede (compresa quella agricola)
- la cessazione di ogni attività esercitata nella sede.

La modifica dell'attività agricola esercitata unicamente presso un'unità locale va denunciata con il modulo UL.

Sono previste due sezioni

Sezione A

Tale sezione serve per la denuncia di inizio dell'attività nella sede legale e per la domanda di iscrizione nella sezione degli imprenditori agricoli;

Sezione B

Tale sezione serve per la denuncia di modificazione dell'attività svolta nella sede legale, nonché per la denuncia di cessazione di tutta l'attività svolta nella sede legale e per la domanda di cancellazione dalla sezione degli imprenditori agricoli.

SEZIONE A : INIZIO DELLA ATTIVITA'

A1/ INSEGNA DELLA SEDE

Va indicata l'insegna della sede solo se identificativa del locale e significativa, cioè diversa dalla denominazione o dalla ragione sociale dell'impresa e non generica (come, ad esempio, "bar",

“supermercato”, “ristorante”, “vigneto”, “cantina”, ecc.). In caso contrario il quadro non va compilato.

A2/ ATTIVITA' ESERCITATE NELLA SEDE

Vanno indicati la data di avvio e i tipi di attività non agricola effettivamente esercitati presso la sede (commercio al dettaglio di ..., produzione di ..., noleggio di ..., agenzia di commercio di ..., ecc.).

Qualora si esercitino più attività va indicata per prima quella ritenuta prevalente, tenendo conto del criterio del volume d'affari.

Va indicata l'attività effettivamente esercitata, non quella che la società intende iniziare o l'attività che costituisce l'oggetto sociale.

La descrizione dell'attività, per essere completa, deve comprendere il tipo di attività (es. produzione, manutenzione, riparazione, installazione, noleggio, commercio al minuto, commercio all'ingrosso, coltivazione, allevamento, ecc.) e le categorie di prodotti o servizi trattati (alimentari, mobili, oggetti preziosi, immobili, ecc.).

Non sono ammesse espressioni generiche (ad esempio se un soggetto denuncia l'inizio attività di commercio al dettaglio di libri non dovrà denunciare “commercio al dettaglio di non alimentari”, ma “commercio al dettaglio di libri”).

Per l'indicazione dell'attività va utilizzato l'apposito campo descrittivo cui si accede cliccando sull'apposita icona della videoscrittura.

Indicare l'effettiva data di inizio attività nel successivo riquadro omonimo

Se l'attività è soggetta a preventiva iscrizione in Ruoli, Albi, e simili si compila il quadro A5.

Se l'attività è soggetta a preventiva autorizzazione, licenza ovvero denuncia o comunicazione ad altra autorità occorre compilare i quadri A6 e A7.

In caso si eserciti il commercio al dettaglio in sede fissa va sempre compilato il quadro AC.

AA/ ATTIVITA' AGRICOLA DELL'IMPRESA

Vanno indicate solamente le attività agricole svolte dall'impresa, specificando la data di inizio delle stesse, nonché il tipo e specie delle attività agricole principali (coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali) e delle eventuali attività agricole connesse esercitate (come quelle dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, ecc.).

Qualora si esercitino più attività agricole va indicata per prima quella ritenuta prevalente.

Va precisato il tipo di attività agricola elencando con denominazioni generiche le specializzazioni trattate: es. coltivazioni foraggere, coltivazione della vite, dell'olivo, di agrumi, allevamento di vacche da latte, ecc.

Vanno indicate, inoltre, le province ove viene effettivamente svolta l'attività agricola che fa capo all'impresa.

Se l'attività agricola viene svolta in località diverse da quelle della sede, ma non sono presenti strutture tali da individuare un'azienda agricola a sé stante (esempio magazzini, stalle, silos, ecc.) non deve essere aperta un'unità locale, ma l'attività va indicata esclusivamente nel presente quadro. Per la richiesta di iscrizione nella sezione delle Imprese Agricole, nonché nel caso in cui l'attività agricola venga svolta a titolo principale va sempre compilato il quadro AB.

D1/ ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA

Deve essere indicata l'attività economica esclusiva ovvero, nel caso in cui si svolgano due o più attività, quella ritenuta prevalente tra tutte le attività effettivamente iniziate, specificando la data di inizio di detta attività. Per l'individuazione dell'attività prevalente si avrà riguardo al criterio del volume d'affari.

AB/ DICHIARAZIONE DI IMPRENDITORE AGRICOLO

Nel caso di semplice richiesta di iscrizione nella sezione delle Imprese Agricole è sufficiente spuntare il campo "iscrizione in sez. impr. agricoli" e riportare l'effettiva "data di inizio attività" nel riquadro omonimo. In questo caso specifico l'istanza è soggetta all'imposta di bollo, salvo che il presente modulo non sia allegato ad altro modulo (ad es. al modulo S1, in fase di iscrizione conseguente alla costituzione della società) che già sconta l'imposta di bollo.

Nel caso di dichiarazione di "IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE" (I.A.T.P.) deve essere sempre compilato anche il campo "data dichiarazione".

Tale dichiarazione va compilata solo dall'impresa agricola che ha i requisiti previsti dall'art. 12 primo comma della legge 153/1975, in base al quale "si considera a titolo principale l'imprenditore che dedichi all'attività agricola almeno due terzi del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dall'attività medesima almeno due terzi del proprio reddito globale da lavoro risultante dalla propria posizione fiscale".

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 228/2001 "le società sono considerate imprenditori agricoli a titolo principale qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ed inoltre:

- a) nel caso di società di persone qualora almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale. Per le società in accomandita la percentuale si riferisce ai soci accomandatari;
- b) nel caso di società cooperative qualora utilizzino prevalentemente prodotti conferiti dai soci ed almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;
- c) nel caso di società di capitali qualora oltre il 50 per cento del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli a titolo principale. Tale condizione deve permanere e comunque essere assicurata anche in caso di circolazione delle quote o azioni”.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa della singola Regione (o Provincia a statuto speciale), possono essere previste particolari modalità per quanto concerne la dichiarazione di “IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE” (I.A.T.P.).

AD/ LAVORO PRESTATO DA TERZI E FAMILIARI PARTECIPI ALL’ATTIVITA’ DELL’IMPRESA

Il quadro deve essere compilato solo nel caso di impresa agricola. Deve essere indicato l’eventuale numero di lavoratori impiegati a tempo indeterminato, nonché il numero di giornate lavorative prestate da parte di lavoratori a tempo determinato.

FAMILIARI PARTECIPI ALL’ATTIVITA’ DELL’IMPRESA

Per quanto riguarda i familiari che partecipano direttamente e abitualmente all’attività dell’impresa (in base ad uno specifico rapporto di parentela o di affinità previsto dalla normativa vigente) devono essere indicati i nominativi con il rispettivo codice fiscale.

Per ciascun nominativo deve essere altresì specificato se si tratta o meno di coltivatore diretto.

DATA INIZIO ATTIVITA’

Riportare l’effettiva data di inizio attività

A4/ NUMERO DI ADDETTI NELLA SEDE

Va indicato il numero delle persone che prestano lavoro solo nella sede legale, distinguendo i lavoratori “dipendenti” (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti, ecc.) e “indipendenti” (soci, amministratori, ecc.).

A5/ ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI

Vanno indicati gli estremi delle iscrizioni in albi, ruoli, elenchi, registri, ecc., alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri A2 e AA.

Vanno compilati i campi interessati riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato l'iscrizione (es. C.C.I.A.A.) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ALBI" (ALB), la denominazione dell'albo o ruolo (es. Ruolo degli Agenti di affari in mediazione) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ALBI E RUOLI" (RAL), la data, il numero del provvedimento e la sigla della provincia dell'Ente o Autorità che lo ha rilasciato.

IMPRESA DI PULIZIA E DI FACCHINAGGIO

I campi "fascia di classificazione" e "data denuncia" sono riservati alle sole imprese di pulizia che hanno presentato istanza di iscrizione nelle fasce di classificazione per volume di affari previste dall'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 tramite l'apposito modulo di dichiarazione di cui all'Allegato A al predetto decreto, nonché alle sole imprese di facchinaggio che hanno presentato istanza di iscrizione nelle fasce di classificazione per volume d'affari secondo le prescrizioni dell'art. 8 del decreto interministeriale 30 giugno 2003, n. 221. Per la compilazione dei suddetti campi si utilizzano i codici presenti nella specifica tabella. Nel caso in cui in tale tabella non siano presenti codici idonei, i dati devono essere riportati nel riquadro A2 relativo alle "ATTIVITÀ ESERCITATE NELLA SEDE".

A6/ LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Vanno indicati gli estremi delle licenze o autorizzazioni rilasciate all'impresa, alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri A2 e AA.

Vanno compilate le caselle interessate riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato la licenza o autorizzazione (es. Comune) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ENTI LICENZA" (LIC), la denominazione (es. commercio al dettaglio) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA DENOMINAZIONI LICENZA" (LDN), la data ed il numero del provvedimento.

A7/ DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ O COMUNICAZIONE

Va indicata la data di presentazione della denuncia di inizio attività o della comunicazione all'ente o autorità competente, qualora questo adempimento costituisca il presupposto per iniziare l'attività.

Va poi indicato l'ente o autorità competenti scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ENTI LICENZA" (LIC).

AC/ COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA (D.LGS. 114/1998)

Nel primo campo va indicata la data di presentazione della dichiarazione di apertura dell'esercizio commerciale, vanno inoltre indicati i metri quadrati costituenti la superficie di vendita e la sigla corrispondente al settore merceologico trattato, da scegliere tra quelle riportate nella tabella (A = alimentare; N = non alimentare; T = alimentare/non alimentare).

SEZIONE B: MODIFICA DELL'ATTIVITA'

B1/ VARIAZIONE DI INSEGNA DELLA SEDE

Va indicata la data in cui la variazione é avvenuta.

Va barrata la casella relativa per indicare se presso la sede é stata eliminata ogni insegna precedentemente denunciata o se é stata assunta una nuova od una prima insegna. In questo secondo caso, la nuova o prima insegna va indicata solo se identificativa del locale e significativa, cioè diversa dalla denominazione o dalla ragione sociale dell'impresa e non generica (come, ad esempio, "supermercato", "ristorante", "sede centrale", "fattoria", "vigneto", ecc.)

B2/ VARIAZIONI DI ATTIVITA' NELLA SEDE

Per ciascun tipo di variazione di attività non agricole va indicata la data in cui si è verificata. Effettuata la scelta tra le opzioni disponibili, oltre a indicare la data della modifica, con la sola eccezione del caso in cui cessi tutta l'attività svolta, va inserita la parte di attività oggetto della variazione o cessazione nell'apposito campo descrittivo.

Attenzione: oltre a riportare l'attività (iniziata, sospesa, ripresa, cessata in parte) nel corrispondente campo descrittivo, deve essere ogni volta aggiornato il campo finale "Descrizione integrale attività risultante" riportando tutta l'attività effettivamente svolta a seguito della modifica.

Se si tratta di inizio di nuove attività (che si aggiungono a quelle già denunciate) vanno precisati il tipo di attività e i relativi prodotti e servizi trattati, come precisato nel quadro A2.

Se l'attività è soggetta ad iscrizioni in Albi, ecc., ovvero ad autorizzazione, denuncia o comunicazione preventiva ad altra autorità occorre indicarne gli estremi nei quadri B4, B5 e B6.

In caso di esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa va compilato obbligatoriamente il quadro B9, anche solo per denunciare la variazione della superficie di vendita.

Se si tratta di sospensione di attività, va specificato se si tratta di sospensione di tutta l'attività esercitata oppure soltanto di parte dell'attività ed in tal caso va indicato quale fra le attività esercitate è stata sospesa e la data sino alla quale durerà la predetta sospensione.

Se trattasi di ripresa dell'attività, va specificato se si tratta di ripresa di tutta l'attività oppure soltanto di parte dell'attività già esercitata ed in tal caso va indicata l'attività che viene ripresa a seguito di una sospensione precedentemente denunciata.

Se si tratta di cessazione dell'attività, va specificato se si tratta soltanto di cessazione di parte dell'attività esercitata nella sede ed in tal caso va indicata l'attività che è cessata oppure se è cessata tutta l'attività precedentemente esercitata.

Il campo finale 'Descrizione integrale attività risultante' va compilato, nella sola ipotesi della cessazione limitata ad una sola parte dell'attività.

Il quadro B2 può essere compilato anche in più di una delle sue parti, denunciando contestualmente, per esempio, l'inizio di un'attività non agricola nella sede e la cessazione di parte dell'attività già esercitata nella sede.

Per gli enti pubblici economici e per le associazioni esercenti attività economica in via prevalente la cessazione di ogni attività comporta, oltre alla cancellazione dell'attività dal Repertorio Economico Amministrativo, anche la cancellazione dal registro delle imprese, che va richiesta con il modulo S3.

B3/ ATTIVITA' PREVALENTE NELLA SEDE

Questo riquadro deve essere compilato quando a seguito delle variazioni indicate nel quadro B2 è variata l'attività prevalente esercitata presso la sede legale, rispetto a quella precedentemente denunciata.

Deve essere indicata la nuova attività attualmente prevalente (e una soltanto) fra tutte quelle effettivamente esercitate presso la sede nell'apposito campo descrittivo, nonché la data in cui la variazione è avvenuta. Il riquadro non deve essere compilato se viene dichiarata la sospensione o la cessazione di tutta l'attività esercitata nella sede.

Per l'individuazione dell'attività prevalente si avrà riguardo in via generale al criterio del volume d'affari.

BA/ ATTIVITA' AGRICOLA DELL'IMPRESA

Va indicata la data in cui la variazione è avvenuta.

Va precisato il tipo dell'attività agricola esercitata dall'impresa, elencando con denominazioni generiche le specializzazioni produttive trattate (es. coltivazioni foraggere, coltivazioni della vite, dell'olivo, di agrumi, allevamento di vacche da latte, ecc.), utilizzando l'apposito campo descrittivo.

Vanno altresì indicate le province ove viene effettivamente svolta l'attività.

Se si tratta di cessazione di una delle attività agricole, va indicata l'attività che è cessata. Se è cessata tutta l'attività agricola precedentemente esercitata, non si compila questo quadro, ma il precedente quadro B2.

BC/ ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA

Questo quadro va compilato se, a seguito delle variazioni indicate nei quadri B2 o BA di questo modulo S5 oppure di quelle indicate ai quadri A4 o C4 del modulo UL, è variata l'attività prevalente esercitata dalla società o altro soggetto, rispetto a quella precedentemente denunciata.

Per l'individuazione dell'attività prevalente si avrà riguardo in via generale al criterio del volume d'affari.

BB/ DICHIARAZIONE DI IMPRENDITORE AGRICOLO

Nel caso di semplice richiesta di iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa agricola, anche per gli effetti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 228/2001, è sufficiente spuntare il campo "iscrizione in sez. impr. agricoli". In questo caso specifico l'istanza è soggetta all'imposta di bollo, salvo che il presente modulo non sia allegato ad altro modulo che già sconta l'imposta di bollo.

Nel caso di dichiarazione di "IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE" (I.A.T.P.) deve essere sempre compilato anche il campo "data dichiarazione".

BD/ VARIAZIONI DI LAVORO PRESTATO DA TERZI E FAMILIARI PARTECIPANTI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Il quadro deve essere compilato solo nel caso di impresa agricola, se vi sono state variazioni relative al numero dei lavoratori impiegati a tempo indeterminato oppure nel numero di giornate lavorative prestate da parte di lavoratori a tempo determinato o per quanto concerne i familiari partecipi all'attività dell'impresa.

FAMILIARI PARTECIPANTI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Per quanto riguarda i familiari che partecipano direttamente e abitualmente all'attività dell'impresa (in base ad uno specifico rapporto di parentela o di affinità previsto dalla normativa vigente) devono essere indicati i nominativi con il rispettivo codice fiscale.

Per ciascun nominativo deve essere altresì specificato se si tratta o meno di coltivatore diretto.

B4/ ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI

Va indicata la data in cui la variazione è avvenuta.

Vanno indicati gli estremi delle iscrizioni in albi, ruoli, elenchi, registri, ecc., alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri B2 e BA.

Vanno compilate le caselle interessate riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato l'iscrizione (es. C.C.I.A.A.) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ALBI" (ALB), la denominazione dell'albo o ruolo (es. Ruolo degli Agenti di affari in mediazione) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ALBI E RUOLI" (RAL), la data, il numero del provvedimento e la sigla della provincia dell'Ente o Autorità che lo ha rilasciato.

IMPRESE DI PULIZIA E FACCHINAGGIO

I campi "fascia di classificazione" e "data denuncia" sono riservati alle sole imprese di pulizia che hanno presentato istanza di iscrizione nelle fasce di classificazione per volume di affari previste dall'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 tramite l'apposito modulo di dichiarazione di cui all'Allegato A al predetto decreto, nonché alle sole imprese di facchinaggio che hanno presentato istanza di iscrizione nelle fasce di classificazione per volume d'affari secondo le prescrizioni dell'art. 8 del decreto interministeriale 30 giugno 2003, n. 221. Per la compilazione dei suddetti campi si utilizzano i codici presenti nella specifica tabella. Nel caso in cui in tale tabella non siano presenti codici idonei, i dati devono essere riportati nel riquadro A2 relativo alle "ATTIVITA' ESERCITATE NELLA SEDE".

B5/ LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Va indicata la data in cui la variazione è avvenuta.

Vanno indicati gli estremi delle licenze o autorizzazioni rilasciate all'impresa, alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri B2 e BA.

Vanno compilate le caselle interessate riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato la licenza o autorizzazione (es. Comune) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ENTI LICENZA" (LIC), la denominazione (es. commercio al dettaglio) scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA DENOMINAZIONI LICENZA" (LDN), la data ed il numero del provvedimento.

B6/ DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' O COMUNICAZIONE

Va indicata la data di presentazione della denuncia di inizio attività o della comunicazione all'ente o autorità competente, qualora questo adempimento costituisca il presupposto per iniziare l'attività.

Va poi indicato l'ente o autorità competenti scegliendolo tra quelli indicati nella "TABELLA ENTI LICENZA" (LIC).

B9/ COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA (D.LGS. 114/1998)

Nel primo campo va indicata la data di presentazione della dichiarazione di apertura dell'esercizio commerciale, vanno inoltre indicati i metri quadrati costituenti la superficie di vendita e la sigla corrispondente al settore merceologico trattato, da scegliere tra quelle riportate nella tabella (A = alimentare; N = non alimentare; T = alimentare/non alimentare).

C3/ CANCELLAZIONE DALLA SEZIONE IMPRENDITORI AGRICOLI

Il quadro va compilato dalle società o altri soggetti che intendono cancellarsi quali imprenditori agricoli dalla sezione speciale in quanto hanno cessato o ceduto tutta l'attività agricola.

- La prima casella va barrata se il motivo della cancellazione é la cessazione di ogni attività agricola.
- La seconda casella va barrata se il motivo della cancellazione é invece costituito dalla cessione dell'intero complesso aziendale ad altro soggetto (a seguito di vendita, affitto, ecc.).
- La terza casella va barrata se il motivo della cancellazione è dovuto ad una causa diversa da quelle sopra indicate.

In tutti i casi va indicata la data in cui la variazione è avvenuta e specificata la "causale cessazione" scegliendola tra quelle indicate nella "TABELLA CAUSALI DI CESSAZIONE" (CRD).

FIRMA

Il modulo va sottoscritto dal soggetto obbligato alla sua presentazione (amministratore, socio, rappresentante legale, institore). Si veda anche il punto 2 delle istruzioni generali.